

96° Giro d'Italia: Per i paesi dell'alta valle di Susa

Il Giro in giro

Mai come quest'anno la valle di Susa è stata protagonista al "Giro", 3 tappe l'hanno attraversata per intero, anche grazie o a causa del maltempo, che ha fatto sì che si sia dovuto variare il percorso della tappa n. 14, tagliando fuori Sestriere ma facendo salire i ciclisti da Avigliana verso Bardonecchia.

Cesana-Moncenisio e successivamente Moncenisio-Caselleto, hanno completato i percorsi valsusini.

Vogliamo ricordare tutto questo con qualche immagine dei passaggi nei nostri Comuni, qui in particolare in alta valle.



Mauro Santambrogio vince davanti a Nibali sullo Jafferau

BARDONECCHIA

Lo Jafferau è tornato protagonista del Giro d'Italia nonostante una tappa, la 14° da Cervere a Bardonecchia, stravolta dalle avverse condizioni meteo che hanno flagellato tutto il Piemonte. Sabato 18 maggio pioggia e neve lungo il percorso hanno indotto il patron del Giro d'Italia, Mauro Vegni, a rivoluzionare il percorso rinunciando poche ore prima del via alla scalata al Colle del Sestriere per la nevicata in corso. La nuova rotta, allungata da 168 a 182 chilometri ma senza dubbio meno severa con la rinuncia alla scalata del Sestriere, ha visto partire i corridori da Cervere a fine mattinata. Una volta giunti a Pinerolo hanno deviato verso la Val Sangone entrando poi in Val Susa attraversando Avigliana, Susa, Exilles sino ad arrivare a Oulx rimettendosi nell'ultimo tratto di gara che prevedeva "l'intergiro" in centro a Bardonecchia, prima di affrontare gli ultimi 7 chilometri per arrivare al traguardo dello Jafferau.

Intanto a Bardonecchia e sul traguardo dello Jafferau arrivavano fin dalla prima mattinata migliaia di appassionati di ciclismo pronti a far festa per il Giro d'Italia nonostante la pioggia e la neve in quota. Le pessime condizioni meteo hanno impedito agli elicotteri e all'aereo per il ponte radio di levarsi in volo per seguire la frazione. Le uniche informazioni sull'evoluzione del-

la corsa arrivavano come un tempo via telefono ai vari passaggi oppure tramite post sui social network di appassionati che rimbalzavano in rete. L'attesa per l'arrivo della tappa è stata ingannata dagli eventi collaterali eventi promossi dal Comune. A Borgovecchio, in Piazza della Chiesa, in mattinata si è tenuta la dimostrazione della Scuola di Intaglio del Melezet accompagnata dall'esibizione musicale dei Parenperde, gruppo di musica occitana. Gli Sbandieratori e i Musici della Città di Susa hanno sfilato con speciali bandiere rosa del Giro d'Italia da Piazza della Chiesa in Borgovecchio in Via Medail mentre la "stravagante" banda musicale "Bandaradan" imperversava a ruota libera per le vie di Bardonecchia. Immane "Il Polletto dei Fornelli" che con il suo carretto itinerante ha fatto la gioia di grandi e piccini con simpatici cappellini di palloncini. Poi l'arrivo della variopinta Carovana del Giro d'Italia ha anticipato il passaggio della corsa.

Lo staff del Giro d'Italia, ovvero Res Sport, si è complimentato con il Comune di Bardonecchia per come ha gestito un impegnativo arrivo di tappa, reso ancor più difficile dal maltempo. Inoltre il servizio di navetta gratuito di collegamento dai posteggi alla telecabina dello Jafferau ha consentito a pubblico ed addetti ai la-



Sopra, gli Sbandieratori di Susa

Sotto, Mauro Santambrogio sul podio



vori di raggiungere il traguardo dalle zone di posteggio allestite in paese. "Abbiamo registrato un buon numero di presenze a Bardonecchia per l'intero weekend - ha dichiarato il sindaco Roberto Borgis - questo considerato il maltempo è stato molto positivo. Pioggia e neve hanno rovinato un po' la festa dal punto di vista della diretta televisiva dell'evento per l'impossibilità dei mezzi di supporto di levarsi in volo e fare da ponte alle immagini degli

CESANA

Tanta, tantissima, gente a Cesana Torinese domenica 19 maggio in occasione della partenza della 15° tappa del Giro d'Italia. Una frazione speciale intitolata alla memoria di Marco Pantani con l'arrivo sul Galibier proprio vicino al monumento che ricorda una delle imprese più significative del grande corridore romagnolo.

Dopo la pioggia del sabato, con l'annullamento del passaggio al Colle del Sestriere e di conseguenza quello previsto a Cesana, una splendida giornata di sole ha accompagnato le fasi di avvicinamento alla partenza di una frazione che resterà per sempre nella memoria di Cesana Torinese che, per la prima volta, è entrata nella storia del Giro d'Italia come città di tappa della corsa rosa.

Poco dopo le ore 11.00 in via Bouvier, dopo l'esposizione del "trofeo senza fine" del Giro d'Italia portato in passerella dalla miss ufficiale, la cerimonia d'apertura ha visto il passaggio simbolico della bandiera dello start al sindaco di Cesana Lorenzo Colomb, seguito dal rituale del foglio firma con i ciclisti delle varie squadre che hanno sfilato tra le transenne in mezzo al pubblico. Autografi e foto per circa un'ora con il clima che si è infiammato all'arrivo della maglia rosa Vincenzo Nibali, accolto dagli applausi della folla ed inseguito da fotografi e cronisti. Presenti nel parterre anche due camionesse cesanesi



di sci alpino: Daniela Ceccarelli e Francesca Marsaglia chiamate sul palco per un saluto al pubblico assieme al vice sindaco di Cesana, Riccardo Mazzoleni.

Poi tutti si sono allineati in Viale IV Novembre dove alle 13.00 il sindaco Colomb ha dato il via alla frazione con i cich-

sti che hanno percorso in trasferimento un tratto in via Roma girando poi a destra in Viale 3° Reggimento Alpini e poi ancora a destra (alla rotonda degli stambecchi), procedendo in direzione Oulx - Torino. Il tutto in mezzo ad una bellissima cornice con Cesana vestita di rosa.



tappa ha consentito a Bardonecchia di riallacciare i rapporti con il Giro d'Italia gettando le basi per future collaborazioni, sperando un tempo migliore". Soddisfatto anche Adriano Iliffe, presidente del Comitato Tappa Bardonecchia. "Malgrado il maltempo - ha detto - la macchina organizzativa ha funzionato senza intoppi. È mancato il bel tempo che sicuramente avrebbe contribuito a dare il giusto ritorno di immagine alla nostra stazio-

ne turistica anche in chiave estiva".

L'intensa giornata del Giro d'Italia a Bardonecchia si è chiusa in serata alle ore 21.00 con il "Giro Party". Una sfilata extra per la carovana degli sponsor alle ore 21.00 in via Medail con musica animazione, divertimento e gadget. Nonostante la pioggia tanti tifosi che hanno atteso il passaggio dei mezzi della carovana per portare a casa un ultimo ricordo della tappa.